

APPUNTI DI VIAGGIO

Finalmente un'estate con due mesi di vacanza perché liberi da esami di maturità. Nella fervida mente mille itinerari, ma poiché abbiamo appuntamento nel mese di agosto con amici all'isola di Thassos in Grecia, viene scelto un itinerario semi-balcanico.

Dopo la visita alla mamma nel Veneto e dopo aver pesato il camper alla pesa pubblica del paese onde convincere la moglie a ridurre la paccottiglia (ma stavolta non ce n'era bisogno) il 4 luglio si parte alla volta del Tarvisio. Lite furente in prossimità di Iesolo con invito a moglie e figlia a sbarcare sulle beneamate spiagge venete e lasciarmi fare il viaggio in santa pace, che per strada avrei sicuramente trovato compagnia migliore.

1) Laghi di Fusine

Come da programma, visita ai laghi - splendidi - con ampie possibilità di campeggio libero. Pranzo e siesta obbligata rintanati nel camper per un rovescio d'acqua. Poiché spiace non vedere niente, quando l'uragano cenna a placarsi, fuori stivali e cerate per un giretto al lago superiore. Siamo completamente soli, semiavvolti dalla nebbia; le acque del lago assumono un colore insolito, boschi e coste montuose appaiono e scompaiono, fa freddo. Scendiamo con il mezzo al lago inferiore di cui è possibile compiere il periplo a piedi. Riluttanza della bambina a compiere il giro ma, poiché vi sono altri signori, partiamo ed in breve fraternizziamo, scambiandoci ammirate parole sulla serenità del posto ancora incontaminato. La bambina, di solito espansiva, non gioca con altre bambine del gruppetto, il che ci insospettisce. Torniamo al camper sotto lo sguardo di invidia di una delle coppie e di compati-

mento, per il viaggio che stiamo affrontando, dell'altra. Francesca presenta segni di un presunto attacco di allergia (proprio in giornata aveva terminato una cura di antibiotici causa tonsille; da ricordarle queste benedette tonsille poiché durante il viaggio le reincontreremo). Il papà è un allergico; ci avevano messo in guardia che poteva diventarne anche la figlia; il camper ha un reparto farmaceutico ben rifornito e tutte le carte per l'assistenza medica all'estero, ma saggezza e moglie vogliono che ci si fermi in Italia per un controllo della situazione. Un giovane e assai disponibile medico del pronto soccorso di Tarvisio diagnostica quanto temevamo, ci rimette in sesto per la mattina seguente Francesca, ci riempie di altri medicinali adatti al caso e di utili consigli. Cena e pernottamento in una piazza di Tarvisio e, per chiudere bene la giornata, troviamo una catenina d'oro.

2) Lago di Bled

Scendiamo in Jugoslavia lungo

la valle della Sava con sosta alle idilliache sorgenti di uno dei rami del fiume. Arrivo al lago di Bled: meraviglioso e godibile come presentato dalla guida del Touring. Dopo tanti temporali e tanto freddo la giornata splendida e le acque termali del lago invitano ad una nuotata circondati da rive boschive ed in mezzo ad anatre e cigni. Nessuno si sogna di disturbare questi ultimi, sono loro invece a portare un perfido attacco ad un piede di mia moglie e ad un bimetto tedesco di un paio d'anni: come al solito lasciato solo in mezzo al lago.

Per la tranquillità e la facilità, il lago merita un giro a piedi lungo strade e sentieri infiorati e alberati; così pure merita una visita al castello da cui si gode un incantevole panorama.

Noi incontriamo con meraviglia numerosi pensionati inglesi (ci aspettavamo dei tedeschi) con cui Silvana (ecco finalmente il nome della moglie) attacca un interminabile bottone e scopre in seguito la cosa più bella del viaggio: il cassiere del castello di Bled, splendido esemplare di pura razza ariana!! Cena e pernottamento in un valido campeggio sul lago.

3) Lago di Bohini

Ci spostiamo sempre in Slovenia sul lago di Bohini, gelido e meraviglioso specchio d'acqua circondato da serene distese di boschi. Giro in barca per pochi

SULLA COSTA DALMATATA - J. V. STEFAN (UGOSLAVIA)

